

«Era amato dai suoi pazienti»

I colleghi ricordano il dottor Bortolozzi morto tragicamente in Val Pusteria

MIRANO

MIRANO - Amava la montagna e ne parlava spesso anche ai suoi pazienti miranesi. Tra una visita e l'altra il dottor Enzo Bortolozzi raccontava le proprie scampagnate: adorava respirare aria buona e raccogliere funghi nei boschi. Proprio una di queste escursioni è stata fatale giovedì al chirurgo di Castelfranco, impegnato professionalmente

da oltre quarant'anni a Mirano. Bortolozzi, 68enne, era Val Pusteria a San Candido: è precipitato da una quindicina di metri morendo sul colpo. A Mirano anche ieri la notizia ha continuato a diffondersi con un passaparola incessante: il medico era molto conosciuto per aver lavorato a lungo al reparto di Chirurgia dell'ospedale e poi per essere diventato uno degli specialisti del Punto Medico di via Vittoria, nel moderno complesso accanto al distributore di benzina. Bortolozzi aveva cominciato a lavorare in questo poliambulatorio privato nel 2013, dopo aver maturato la pensione, e aveva un grande seguito di pazienti. «In tanti gli erano affezionati per la sua professionalità e la sua umanità - ricorda Laura Crivelari, titolare del Punto Medico -. Avevamo già tanti appuntamenti per lui fissati per settembre e doverli eliminare sarà tristissimo. I colleghi dello staff gli volevano bene perché lui aveva sempre un occhio di riguardo per tutti. Era non solo un medico bravissimo - prosegue Laura a nome dell'intera equipe - ma anche una persona splendida. Sempre con il sorriso, sempre positivo. Capitava che dovesse affrontare situazioni cliniche molto delicate ma lui aveva il dono di saper sempre mettere a proprio agio i pazienti. Mancherà tantissimo». (g.pip.)

